

CORSO DI ANALISI E IDENTIFICAZIONE DEI TESSUTI NEI DIPINTI E DAL VERO

**Dal 20 al 22 marzo 2025 - docente Roberta Orsi Landini
Museo del Tessuto di Prato**

DESCRIZIONE:

Il corso si focalizza sull'analisi identificativa di tessuti antichi dal vero e dalle rappresentazioni pittoriche. Partendo da fibre basilari come lino, cotone e lana, fino a raggiungere l'opulenza delle sete ornate, verranno approfonditi gli aspetti tecnici dei tessuti, con particolare attenzione alle strutture e ai motivi decorativi.

L'obiettivo è acquisire le competenze necessarie per identificare e descrivere con precisione le diverse tipologie tessili.

Attraverso lo studio dell'evoluzione dei tessuti e dei costumi, si intende inoltre fornire gli strumenti per la comprensione del contesto culturale e artistico in cui tali manufatti sono stati prodotti e impiegati.

Il corso è pensato per tutti coloro che lavorano nel mondo dell'arte, della moda e del tessile, dagli storici dell'arte ai fashion designer, passando per restauratori, tecnici e a tutti gli appassionati che desiderano approfondire la loro conoscenza sui tessuti e la loro storia.



PROGRAMMA:

PRIMO GIORNO, MATTINA

- Ore 10: Accoglienza dei partecipanti al Museo del Tessuto in via Puccetti 3, Prato

I tessuti semplici riconoscibili nella pittura:

- *Fibre vegetali: lino e cotone.* Tessuti con intreccio specifico. Caratteristiche che li rendono riconoscibili e osservazione degli stessi nelle immagini artistiche che li riproducono sottoforma di indumenti intimi, biancheria da casa, tovagliati.
- *Fibre animali: lane.* Intreccio specifico delle lane. Caratteristiche che le rendono riconoscibili. Lane ricche e lane povere.
- *Fibre animali: seta.* Intrecci specifici delle sete semplici: raso e taffetas. Caratteristiche che li rendono riconoscibili nella pittura. Capi d'abbigliamento maschili e femminili specifici realizzati con questi tessuti e loro denominazioni.
- Varianti di tessuti semplici e loro uso nel tempo: righe, bande, quadri, quadretti, effetti cangianti, tagli ed impressioni, marezatura, plissettatura, stampa, ikat. Il loro uso nei capi di abbigliamento.

PRIMO GIORNO, POMERIGGIO

- *I damaschi.* Caratteristiche che li rendono riconoscibili e evoluzione dei motivi decorativi. Uso nell'abbigliamento e nell'arredamento.
- *Le sete operate.* Funzione delle trame di fondo e supplementari nel creare motivi: trame liseré, lanciate e broccate. Uso e tipologie dei filati metallici e loro denominazione.

SECONDO GIORNO, MATTINA

- *Le sete operate.* Funzione degli orditi supplementari: lampassi e broccatelli. Illustrazione dell'evoluzione dei motivi.
- Come si distinguono le sete operate da quelle ricamate.
- Funzione degli orditi decorativi: peli striscianti.

SECONDO GIORNO, POMERIGGIO

- *I velluti uniti.* Le caratteristiche che li rendono i più pregiati fra i tessuti semplici. L'uso nei capi di abbigliamento, nelle applicazioni e negli accessori.
- *I velluti operati.* Tecniche di fabbricazione e varie tipologie: tagliati, ricci, cesellati, broccati e a più colori. Il significato dei motivi rinascimentali e l'applicazione nell'abbigliamento e nell'arredamento.

TERZO GIORNO, MATTINA

- Osservazione di tessuti operati della collezione del Museo: damaschi e velluti broccati con oro, sete operate dal secolo XV al XIX.
- Visita alla mostra *Tesori di Seta. Capolavori tessili dalla donazione Falletti*

TERZO GIORNO, POMERIGGIO

- Visita al Museo di Palazzo Pretorio e agli affreschi di Filippo Lippi nel Duomo di Prato per esercitare i partecipanti al riconoscimento dei tessuti nelle pitture.

LA DOCENTE:

Roberta Orsi Landini collabora con molte Istituzioni e musei italiani ed esteri. Ha lavorato molti anni sulle collezioni tessili di Palazzo Pitti e alla Galleria del Costume e della Moda di Firenze fin dalla sua istituzione. È autrice di numerosi saggi e pubblicazioni sulla storia del tessuto e del costume. In particolare, ha curato per la Galleria del Costume di Firenze, diverse esposizioni e cataloghi, fra cui *I principi bambini* (1985), sull'abbigliamento infantile, *Moda alla corte dei Medici* (1994), sugli abiti medicei restaurati, *Anni Venti. La nascita dell'abito moderno* (1992), e *Abiti in festa* (1996). Per il Museo Stibbert di Firenze ha curato la mostra *L'abito per il corpo. Il corpo per l'abito* (1998), sul confronto fra l'abbigliamento occidentale e quello di popoli islamici.



Le più recenti mostre e cataloghi da lei curati sono: *Antichi Tessuti e paramenti sacri, I tesori salvati di Montecassino, Seta Potere e Glamour* al Filatoio di Caraglio in Piemonte per cui ha curato anche due mostre sui costumi teatrali, *Occidentalismo Modernità e arte occidentale nei kimono della collezione Manavello* al Museo della Moda di Gorizia nel 2019 e nel 2023 *Kimono Riflessi d'Arte tra Giappone e Occidente*, al Museo del Tessuto di Prato. Le sue ultime importanti pubblicazioni sono *Moda a Firenze 1540-1580: lo stile di Eleonora di Toledo e la sua influenza* (2005), *Moda a Firenze 1540-1580 Lo stile di Cosimo I de' Medici* (2011), *I Velluti Nella collezione della Galleria del Costume di Firenze* (2017), *Moda a Firenze e in Toscana nel Trecento* (2019), *Ritratti di Donna. Vesti e gioielli nella Firenze del'400* (2024).

È stata membro del Consiglio direttivo del Centre International d'Études des Tissus Anciens, che ha sede a Lione, come rappresentante dell'Italia. Ha creato e diretto per molti anni l'attività didattica e culturale della Fondazione Arte della Seta Lisio di Firenze. E' stata responsabile dell'attività didattica della Fondazione Roberto Capucci.

CONDIZIONI GENERALI

DOVE:

Museo del Tessuto di Prato
Via Puccetti, 3 - 59100 Prato

DURATA DEL CORSO:

giovedì 20 Marzo 2025: 10:00 - 13:00/14:00-18:00
venerdì 21 Marzo 2025: 09:30-13:30/14:30-17:30
sabato 22 Marzo 2025: 09:30-13:30/14:30-17:30

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

L'iscrizione al Corso è confermata soltanto dopo aver effettuato il pagamento online, cliccando il pulsante "Effettua ordine".

Il carrello accetta un solo posto per persona. Per iscrivere più partecipanti è necessario ripetere l'acquisto per ogni persona.

Dopo il pagamento, verrà inviata una mail automatica di conferma di avvenuto ordine. Il corso si attiva con un minimo di 10 e per un massimo di 20 partecipanti. Le iscrizioni sono aperte fino al 18 marzo 2025 o al raggiungimento del numero massimo di iscritti. L'eventuale rimborso è previsto solo nel caso in cui non sia raggiunto il numero minimo di 10 partecipanti.

COSTO:

€ 295,00

La quota comprende:

- Osservazione di campioni originali dal XV al XVIII secolo
- Visita guidata alla mostra "Tesori di Seta. Capolavori tessili della donazione Falletti" presso il Museo del Tessuto di Prato
- Visita con la docente Orsi Landini al Museo di Palazzo Pretorio e agli affreschi di Filippo Lippi all'interno del Duomo di Prato
- Rilascio attestato di partecipazione

La quota NON comprende:

- Biglietti di ingresso al Museo di Palazzo Pretorio e al Duomo di Prato (€ 15,00 da versare in contanti il giorno della visita).
- Vitto, alloggio e trasporti.

Non sono previsti rimborsi della quota di iscrizione in caso di mancata partecipazione, anche parziale, dell'iscritto. Il presente contratto ha ad oggetto la fornitura di prodotti e servizi riguardanti attività del tempo libero con previsione di una data o un periodo di esecuzione specifici. Pertanto, è escluso il diritto di recesso ai sensi dell'art. 59 comma 1 lettera n) D.Lgs. 206/2005 (Codice del Consumo).

Le presenti condizioni sono da considerarsi prevalenti rispetto a quanto scritto ai Termini e Condizioni di vendita.

Per informazioni: Arianna Sarti a.sarti@museodeltessuto.it

Museo del Tessuto

via Puccetti 3 – 59100 Prato (PO)

tel. 0574 611503

info@museodeltessuto.it

www.museodeltessuto.it